



COMUNE DI CESENA
SETTORE SVILUPPO PRODUTTIVO E RESIDENZIALE
SPORTELLO UNICO – SERVIZIO TECNICO

ASSEVERAZIONE relativa alle VARIANTI NON SOSTANZIALI
riguardanti parti strutturali (*)

(art. 9, comma 4, della L.R. n. 19/2008 – D.G.R. n. 121/2010)

OGGETTO: *Allegato alla richiesta P.d.C./ alla S.C.I.A. di cui alla pratica*
n. _____ del _____
per () _____*

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Località _____ Indirizzo _____ n° _____ CAP _____
Piano _____ Interno _____ Foglio _____ Mappale/i _____

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____
 RESIDENTE A _____ PROV. _____
 INDIRIZZO _____ n° _____ INT _____ CAP _____
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE _____ PROV. _____ N° ISCR. _____
 C.F. _____ nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____
 RESIDENTE A _____ PROV. _____
 INDIRIZZO _____ n° _____ INT _____ CAP _____
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE _____ PROV. _____ N° ISCR. _____
 C.F. _____ nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento**

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 Titolo VII del Codice di Procedura Penale, ciascuno per la parte di competenza, che **la variante, riguardante parti strutturali, non ha carattere sostanziale (VNS)**, in quanto:

- rientra tra le ipotesi di cui al punto
 B.1 B.2 B.3.1 B.3.2 B.3.3 B.4 B.5 B.6
 dell'allegato B della D.G.R. n. 121/2010

E/O

- non ricade** in uno dei casi di cui ai punti I, II e III dell'allegato B stesso.

Alla presente asseverazione sono **allegati**:

- relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni necessarie a definire le modifiche proposte rispetto al progetto originario, al fine di dimostrare che l'intervento di variante è ricompreso tra i punti dell'allegato B relativi alle varianti non sostanziali, e che comunque non rientra nei casi da considerare come varianti sostanziali, così come specificato ai punti I, II e III dello stesso allegato B;

- elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni e/o particolari esecutivi, quotato ed in scala commisurata alla tipologia della variante proposta, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che l'intervento è ricompreso tra i punti dell'allegato B relativi alle varianti non sostanziali, come già precedentemente indicato.

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

IL PROGETTISTA STRUTTURALE (2)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

PER PRESA VISIONE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL COLLAUDATORE (3)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

note:

(*) **Il presente modulo, completo degli allegati, è da presentare ad integrazione del progetto esecutivo originario riguardante le strutture, nella S.C.I.A da depositare prima della ultimazione lavori, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 31/2002, e costituisce parte integrante dell'originario titolo abilitativo.**

(1) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

(2) Nella sua qualità di Progettista che cura l'intera progettazione dell'opera strutturale.

(3) Ove previsto, in quanto in corso d'opera, ai sensi del DM 14 gennaio 2008